

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sede di Terni via A. Garofoli, 13-15 - 05100 TERNI Tel 0744/443422 fax. 0744/428445 | <input type="checkbox"/> Sede di Perugia via Palermo 80/a - 06129 Perugia Tel 075/5820220 fax 075/5820211 |
|---|--|

RICHIESTA DI GARANZIA CONSORTILE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
legale rappresentante /titolare della Ditta _____
_____ P. IVA _____
esercente l'attività di _____ codice istat _____
con sede legale in _____ via _____
n. tel. _____ n. fax _____ referente per la pratica _____
chiede la concessione della garanzia consortile del _____% presso
l'Istituto bancario: _____ agenzia di: _____
sui seguenti affidamenti, a valere sul fondo _____

| | | |
|---|------|------|
| Apertura di credito in c/c | Euro | mesi |
| Smobilizzo crediti (Anticipi sbf / fatt./ exp/imp) | Euro | mesi |
| Operazione straordinaria | Euro | mesi |
| Finanziamento | Euro | mesi |
| Altro | Euro | mesi |

la richiesta è motivata da _____

L'azienda dichiara di aver ricevuto e di aver letto tutta la documentazione sulla trasparenza, il Contratto di Garanzia, il "Foglio Informativo", la "Guida dell'Arbitro Bancario Finanziario" ed il TEGM.

L'azienda dichiara di rientrare nei parametri dimensionali previsti dall'UE per le Piccole e Medie Imprese ai fini del regime degli Aiuti di Stato, e di conoscere le condizioni economiche previste dalla convenzione all'uopo stipulata fra il Consorzio ed il sopra indicato Istituto bancario.

L'azienda allega alla presente i documenti richiesti.

Autorizza la banca finanziatrice ad accreditare al Consorzio il ristorno nella misura indicata nella lettera di garanzia.

La sottoscritta azienda dichiara di essere in regola alla data odierna con il pagamento del Diritto Annuale dovuto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

Li _____

Timbro e firma

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR n.445/2000) *

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 75 DPR 445/2000) in relazione alla richiesta di ammissione alla Garanzia Consortile di Fidindustria Umbria
dichiara

1. di essere espressamente autorizzato alla sottoscrizione della domanda di intervento a termini di statuto ovvero giusta delibera del Consiglio d'Amministrazione in data _____;
2. che la domanda è stata presentata nell'esclusivo interesse della richiedente;
3. che la richiedente non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
4. che relativamente agli aiuti **de minimis** nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti n. 1407/2013; n. 1998/2006 - n. 1408/2013; n. 1535/2007- n.717/2014; n. 875/2007 nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** rappresentata **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**, nell'ambito dello stesso Stato membro - **impresa unica(**)**:
 - non ha/hanno beneficiato** di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati;
 - ha/hanno beneficiato** delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito:

| Data concessione contributo | Impresa beneficiaria dei contributi | Regolamento comunitario | Riferimento normativo | Soggetto erogatore | Importo del contributo |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------|------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Si impegna altresì a comunicare gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della presente dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del rilascio della garanzia consortile

(luogo e data)

(firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

(**) Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

L'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio (nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti):

Regolamento CE n. 1407/2013 (precedentemente n. 1998 / 2006): è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada).

Regolamento CE n. 1408/2013, (precedentemente n. 1535/2007): €15.000 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria)-

Regolamento CE 717/2014 (precedentemente 875/2007) € 30.000 per gli aiuti nel settore pesca e dell'acquacoltura

5. dichiara altresì che tutte le seguenti informazioni fornite al fine di ottenere la garanzia consortile corrispondono al vero e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni, che dovessero modificare la situazione presentata:

NOTIZIE SULL'AZIENDA

Descrizione dell'attività dell'azienda, del prodotto realizzato e del ciclo produttivo svolto:

Mercato di riferimento:

| Principali clienti | % sul fatturato | Principali clienti | % sul fatturato |
|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| Principali fornitori | % su acquisti | Principali fornitori | % su acquisti |
|----------------------|---------------|----------------------|---------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Tempi medi di incasso:

Tempi medi di pagamento:

| Cognome e nome dei soci | Composizione del capitale sociale |
|--|-----------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Membri del consiglio di amministrazione | |
| | |
| | |
| | |

| Suddivisione del personale | 2017 | 2016 | 2015 |
|----------------------------|------|------|------|
| Dirigenti: | n. | | |
| Impiegati: | n. | | |
| Operai: | n. | | |
| TOTALE: | n. | | |

AFFIDAMENTI BANCARI IN ESSERE A BREVE TERMINE (MAX 18 MESI) O A REVOCA

| Banca | Importo del fido concesso | Utilizzato | Forma tecnica | Durata |
|-------|---------------------------|------------|---------------|--------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE (OLTRE 18 MESI)

| Banca | Forma tecnica | Scadenza | Garanzie concesse | Importo originario | Debito residuo |
|-------|---------------|----------|-------------------|--------------------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

NOTIZIE RELATIVE ALLE IPOTECHE E ALTRI VINCOLI SUGLI IMMOBILI

| Descrizione sommaria dell'immobile e ubicazione | Beneficiario | Debito originario | Debito residuo | Scadenza |
|---|--------------|-------------------|----------------|----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Data.....

Timbro e Firma

1. Informativa

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 196/2003 (Codice della Privacy), Vi informiamo che i Vostri dati personali da noi raccolti in ragione della Vostra partecipazione al Consorzio nonché in caso di prestazione di servizi specificatamente richiesti (garanzie e consulenze), saranno utilizzati per finalità gestionali, statistiche, di accesso e di tutela del credito, di rilevazione dei rischi creditizi e di insolvenza, e comunque per adempimenti di obblighi di legge (p.es. segnalazione dei rapporti all'anagrafe tributaria, indagini finanziarie, normativa antiriciclaggio), regolamenti e normativa comunitaria, anche utilizzando dati forniti da terzi o consentendo l'accesso ai nostri dati, agli enti pubblici e privati che concedono i contributi (p.es. Regione Umbria E Camere di Commercio), che rilasciano cogaranzie e/o controgaranzie (p.es. Gepafin spa, Fondo Centrale di Garanzia) nonché agli istituti di credito con cui il Consorzio conclude le convenzioni occorrenti al rilascio dei finanziamenti per i soci dello stesso. Ai fini dell'instaurazione e della regolare gestione e controllo del rapporto di finanziamento che il Consorzio contribuisce a garantire con gli enti erogatori, il Consorzio può rivolgersi anche a soggetti terzi per l'effettuazione di: elaborazioni dei dati personali dell'interessato; monitoraggio dell'intero rapporto contrattuale concernente il finanziamento tra il socio del Consorzio e la banca o l'istituto convenzionato. La comunicazione dei dati personali dell'interessato a terzi può inoltre avvenire per: la raccolta, l'elaborazione e l'archiviazione, su supporto cartaceo, informatico o telematico, dei dati personali dell'interessato nella sua veste di socio e per fini connessi alla gestione sociale del Consorzio; la prevenzione delle frodi e la rilevazione dei rischi finanziari (ad esempio la gestione del rischio di insolvenza); il recupero dei crediti, tramite società di recupero e/o studi legali; la gestione e l'espletamento dei servizi approntati dal Consorzio a vantaggio dei suoi stessi soci. Lo svolgimento, diretto ovvero tramite soggetti terzi che svolgono trattamenti correlati (ad es. tramite la Centrale Rischi), nelle vesti di titolare o di responsabile delle attività elencate, è strumentalmente e strettamente connesso alle attività gestite dal Consorzio nel settore delle garanzie nonché nei settori complementari, come sopra indicati.

I dati, indispensabili per farVi partecipi della vita associativa, per il rilascio della garanzia e per la prestazione dei servizi strumentali e/o connessi alla garanzia collettiva dei fidi (ricompresi l'informazione e la promozione di prodotti o servizi utili al socio mediante annunci pubblicitari inseriti nelle comunicazioni inviate, e l'attività di consulenza e di intermediazione finanziaria da svolgersi nell'interesse e/o su richiesta o incarico del socio) a Vostro favore, potranno essere trattati sia con supporti cartacei manuali che elaborati con l'ausilio dei mezzi elettronici informatici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie. In ogni caso la protezione dei dati è assicurata anche allorché il Consorzio utilizzi mezzi innovativi di comunicazione con il socio inclusi i servizi multimediali usufruibili dallo stesso mediante il sito internet del Consorzio nonché le comunicazioni di posta elettronica commerciali.

La predetta legge Vi conferisce l'esercizio di diritti specifici in tema di trattamento dei dati, fra i quali quelli di ottenere la conferma dell'esistenza di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile; di avere comunicazione della loro origine, della logica, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento di tali dati.

Titolare del trattamento dei dati è il nostro Consorzio, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, nella sede di TERNI via A. Garofoli, 13-15.

2. Consenso

Dopo essere stato completamente informato e aver preso atto delle informazioni di cui sopra ai sensi degli artt. 7 e 13 del Codice della Privacy, Vi manifesto il consenso ai sensi dell'art 23 del Codice della Privacy, all'intero trattamento e alla comunicazione dei dati alle categorie di soggetti indicati nell'informativa, anche con sistemi elettronici o automatizzati.

Per espresso consenso all'intero trattamento e alla comunicazione dei dati relativi all'impresa indicata in indirizzo (o al sottoscritto titolare dell'impresa, nel caso di imprenditore individuale).

data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
TIMBRO E FIRMA

Dichiara, inoltre, di consentire al trattamento dei propri dati personali per l'invio di informazioni commerciali, la partecipazione a ricerche di mercato, l'invio di materiale pubblicitario, l'invio di inviti ad eventi promozionali.

Accetto Rifiuto

data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
TIMBRO E FIRMA

MODULO DI DICHIARAZIONE SCOPO E NATURA RAPPORTO D'AFFARI

(ai sensi degli artt. 17 ss. del D.Lgs 231/2007 nuova stesura)

Premesso che il Cliente è tenuto a dare tutte le informazioni necessarie per consentire al CONFIDI di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, il sottoscritto _____, in qualità di _____ legale rappresentante della _____ Ditta/Società _____ (di seguito Azienda), consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 55 c.3 del D.Lgs. 21.11.2007, n. 231, quale modificato dal D.Lgs. 25.5.2017, n.90, per l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o le fornisca false (salvo che il fatto costituisca più grave reato, reclusione da sei mesi a tre anni e multa da € 10.000 a 30.000);

DICHIARA

che lo scopo e la natura del rapporto continuativo di garanzia è di favorire la stipula di (è possibile fornire più di una risposta):

- un contratto di apertura di credito in conto corrente da utilizzare in modo elastico per far fronte a temporanei fabbisogni finanziari derivanti dallo svolgimento della gestione tipica dell'azienda;
- un contratto di anticipazione *import* destinato al pagamento dei fornitori esteri;
- un contratto di anticipazione al salvo buon fine di effetti, anticipo su fatture e/o contratti e/o ordini o altri documenti, destinato a trasformare crediti verso terzi in denaro da utilizzarsi per l'esercizio dell'attività caratteristica aziendale;
- un contratto di finanziamento con rimborso rateale destinato a
 - investimenti in immobilizzazioni strumentali allo svolgimento dell'attività esercitata d'impresa
 - pagamento di debiti verso fornitori di materie prime o servizi
 - pagamento di debiti verso il personale e/o enti previdenziali
 - pagamento della tredicesima/quattordicesima mensilità
 - pagamento dell'acconto/saldo delle imposte sul reddito d'esercizio
 - consolidamento di debiti verso banche a breve termine
 - altro: _____
- un contratto di leasing strumentale/immobiliare destinato a finanziare investimenti in immobilizzazioni strumentali all'attività caratteristica esercitata d'impresa
- altro _____

La regione italiana o il Paese di destinazione dei fondi rivenienti dall'affidamento per cui è richiesta la garanzia è _____

Luogo e data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

(da compilare a cura del CONFIDI)

SOGGETTO DEL CONFIDI CHE SOTTOPONE AL CLIENTE IL PRESENTE MODULO

Nome e Cognome In qualità di

Luogo e data Firma

Normativa Antiriciclaggio – D.Lgs. n. 231/2007 nuova versione

Obblighi di adeguata verifica della clientela

Gentile Cliente,

al fine del corretto assolvimento degli obblighi antiriciclaggio previsti dal D.Lgs. 21.11.2007 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25.5.2017 n.90, recante modifiche alla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo in attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 (c.d. "IV Direttiva Antiriciclaggio"), Le sottoponiamo il presente questionario.

Le nuove disposizioni, infatti, richiedono per una completa identificazione ed un'adeguata conoscenza del cliente e dell'eventuale titolare effettivo¹ la raccolta di informazioni ulteriori rispetto a quelle già richieste in fase di censimento anagrafico, anche nei confronti della clientela già acquisita.

La disposizioni vigenti impongono al cliente di fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Fidindustria Umbria Consorzio Garanzia Collettiva Fidi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica e prevede specifiche sanzioni nel caso in cui le informazioni non siano fornite o siano false.

Informativa Privacy

Le indicazioni che precedono sono fornite al cliente, e per il suo tramite al titolare effettivo, anche ai sensi della normativa sulla privacy (art. 13 D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali). Si informa inoltre che il conferimento dei dati personali per l'identificazione dell'interessato e per la compilazione del presente questionario è obbligatorio per legge e, in caso di loro mancato rilascio, Fidindustria Umbria Consorzio garanzia Collettiva Fidi non potrà procedere ad instaurare il rapporto o ad eseguire l'operazione richiesti e dovrà valutare se effettuare una segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia. I dati dell'interessato potranno essere trattati anche con procedure informatizzate per individuare il profilo di rischio di riciclaggio, associato alla clientela ed alle operazioni dalla stessa effettuate, al fine di adeguare le attività di verifica poste dalla legge a carico dell'intermediario.

Per ogni altra informazione sull'uso dei dati e sui diritti dell'interessato (art. 7 D.Lgs. 169/2003) si prega comunque di consultare l'informativa più dettagliata consegnata dal Confidi e disponibile presso la nostra sede e sul nostro sito internet.

¹ L'art. 1, c.2, lett. pp) del D.Lgs. 21.11.2007, n. 231 nuova stesura, dispone che per "titolare effettivo" si intende: "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita".

DATI RIFERITI AL CLIENTE²

Denominazione Società, Ente, Ditta Individuale

Forma giuridica _____

Costituzione _____

Partita Iva _____

Codice fiscale _____

Sede legale _____

Sede operativa _____

L'attività dell'impresa viene prevalentemente svolta nella Regione Umbria

SI NO (specificare dove) _____

Vi sono o vi sono stati procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/01 e/o per irrogazione di sanzioni ai sensi del D.Lgs. 231/07 nuova versione, a carico del cliente o a carico di soggetti notoriamente legati al cliente (titolari effettivi, esecutori, loro familiari).

NO SI (specificare) _____

DATI RIFERITI AL RAPPORTO CONTINUATIVO³

- Accensione di rapporto continuativo
- Variazioni e aggiornamenti del rapporto o dei rapporti già instaurati (specificare)

NATURA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO

- garanzia per rischio di insolvenza

SCOPO DEL RAPPORTO CONTINUATIVO

- rapporto relativo all'attività imprenditoriale svolta
- rapporto relativo all'attività professionale o artigianale svolta

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI O NOTE AGGIUNTIVE

.....
.....

² Per cliente si intende il soggetto che instaura rapporti continuativi o il soggetto che compie operazioni in proprio ovvero il soggetto (persona fisica o giuridica) per conto del quale viene richiesta l'operazione.

³ Per "rapporto continuativo" si intende il rapporto di durata rientrante nell'esercizio dell'attività istituzionale di Fidindustria Umbria Consorzio Garanzia Collettiva Fidi che dia luogo a più operazioni di versamento, prelievo o trasferimento di mezzi di pagamento e che non si esaurisca in una sola operazione.

DATI RIFERITI ALL'ESECUTORE⁴

(Nel caso di più esecutori inserire gli stessi dati per ciascun esecutore)

Generalità dell'esecutore:

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice fiscale: _____ Sesso M F

Cittadinanza _____

Indirizzo di residenza _____

Domicilio (se diverso da residenza): _____

Estremi documento di identificazione

Tipo documento _____ Numero _____

Ente emittente _____

Data emissione _____ Data scadenza _____

Relazione tra Socio ed esecutore:

- Legale rappresentante
- Delegato ad operare (specificare) _____
- Altro (specificare) _____

Persona politicamente esposta (PPE)⁵:

- NO SI (specificare) _____

⁴ Per esecutore si intende il soggetto delegato ad operare in nome e per conto del cliente o a cui siano comunque conferiti poteri di rappresentanza che gli consentono di operare in nome e per conto del cliente.

⁵ L'art. 1, c.2, lett. dd) del D.Lgs. 21.11. 2007, n. 231 nuova stesura, dispone che per "persone politicamente esposte" si intendono: "le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate: 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale. 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali; 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili; 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta".

DATI RIFERITI AL/AI TITOLARE/I EFFETTIVO/I

1) Generalità complete della persona fisica che riveste la qualifica di titolare effettivo

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Sesso M F

Codice fiscale: _____ Cittadinanza: _____

Indirizzo di residenza: _____

Domicilio (se diverso da residenza): _____

Estremi documento di identificazione

Tipo documento _____ Numero del documento _____

Ente emittente _____

Data emissione _____ Data scadenza _____

Relazione tra Socio e titolare effettivo

Socio Altro (specificare) _____

Il titolare effettivo è persona politicamente esposta:

NO SI (specificare) _____

2) Generalità complete della persona fisica che riveste la qualifica di titolare effettivo

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Sesso M F

Codice fiscale: _____ Cittadinanza: _____

Indirizzo di residenza: _____

Domicilio (se diverso da residenza): _____

Estremi documento di identificazione

Tipo documento _____ Numero del documento _____

Ente emittente _____

Data emissione _____ Data scadenza _____

Relazione tra Socio e titolare effettivo

Socio Altro (specificare) _____

Il titolare effettivo è persona politicamente esposta:

NO SI (specificare) _____

3) Generalità complete della persona fisica che riveste la qualifica di titolare effettivo:

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Sesso M F

Codice fiscale: _____ Cittadinanza: _____

Indirizzo di residenza: _____

Domicilio (se diverso da residenza): _____

Estremi documento di identificazione

Tipo documento _____ Numero del documento _____

Ente emittente _____

Data emissione _____ Data scadenza _____

Relazione tra Socio e titolare effettivo

Socio Altro (specificare) _____

Il titolare effettivo è persona politicamente esposta:

NO SI (specificare) _____

4) Generalità complete della persona fisica che riveste la qualifica di titolare effettivo

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Sesso M F

Codice fiscale: _____ Cittadinanza: _____

Indirizzo di residenza: _____

Domicilio (se diverso da residenza): _____

Estremi documento di identificazione

Tipo documento _____ Numero del documento _____

Ente emittente _____

Data emissione _____ Data scadenza _____

Relazione tra Socio e titolare effettivo

Socio Altro (specificare) _____

Il titolare effettivo è persona politicamente esposta:

NO SI (specificare) _____

(Se è presente un numero maggiore di titolari effettivi inserire altre tabelle con le generalità di ciascuno di essi)

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

- fotocopia del documento di identificazione degli esecutori
- fotocopia del documento di identificazione dei titolari effettivi
- fotocopia del codice fiscale degli esecutori
- fotocopia del codice fiscale dei titolari effettivi
- copia visura camerale
- (nel caso di clienti con catena partecipativa complessa⁶) mappa assetto proprietario

SOTTOSCRIZIONE ESECUTORE

Consapevole delle responsabilità previste dal decreto legislativo n. 231/07 nuova versione e presa visione dell'informativa riportata in premessa, confermo le informazioni e i dati dichiarati e mi impegno a comunicare tempestivamente all'intermediario ogni eventuale variazione intervenuta.

Luogo e data _____ Firma _____

IDENTIFICAZIONE CONFIDI (Da compilare da parte del Confidi)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

di _____ attesta:

- di aver verificato la corrispondenza dei dati relativi ai soggetti sopra indicati con quelli rilevati dai documenti contestualmente acquisiti
 - in presenza del cliente
 - a distanza
- di aver verificato la sussistenza dei poteri di rappresentanza

Luogo e data _____ Firma _____

⁶ Per catena partecipativa complessa, a questo scopo, si intende quella in cui una percentuale superiore al 25% del capitale o dei diritti di voto nella società cliente è detenuta da un soggetto non persona fisica.

CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA DI FIDINDUSTRIA UMBRIA

ACCORDO TRA

FIDINDUSTRIA UMBRIA (di seguito CONFIDI), nella persona del sig. Silvio Pascolini nato a Perugia (PG) il 28 luglio 1965 in qualità di Presidente del Comitato Tecnico d'Area, autorizzato a quanto infra dallo Statuto del Consorzio, o nella persona del Vice Presidente pro-tempore, autorizzato da giusta procura del 24 marzo 2009 che conferisce il potere di sottoscrivere la Lettera di Garanzia in nome e per conto del Consorzio stesso,

E

l'Impresa _____ (d'ora in avanti Socio/Cliente) con sede legale a _____ prov. _____ in _____ C.F./P.IVA _____ in persona del legale Rappresentante _____ nato a _____ il _____ e residente in _____

PREMESSO CHE

- l'oggetto sociale di Confidi è quello di agevolare l'accesso al credito dei propri soci (clienti) mediante la concessione di garanzie e sostegno delle linee di credito loro concesse da Banche e Intermediari Finanziari (d'ora innanzi Banca/Banche) e che il Socio ha presentato richiesta di garanzia per un finanziamento da chiedere ai soggetti citati;

- il Cliente sa dell'esistenza di una **Convenzione** sottoscritta tra il Confidi e la Banca; il rilascio della garanzia è rimesso alla valutazione del merito creditizio Confidi mentre l'erogazione del finanziamento è rimessa alla valutazione del merito creditizio della Banca;

- il Cliente dichiara di aver ricevuto e di aver letto tutta la documentazione sulla trasparenza, il "Contratto di Garanzia", il "Foglio Informativo", la "Guida dell'Arbitro Bancario Finanziario" ed il TEGM;

- Il Socio ha presentato domanda di Fido (e/o finanziamento) alla Banca....., filiale di (d'ora in avanti, la Banca), per un importo totale pari a € (.....) da utilizzare nelle sottotestate forme tecniche e durate:

- euro sotto forma di durata mesi;
- euro sotto forma di durata mesi;
- euro sotto forma di durata mesi;
- euro sotto forma di durata mesi;
- euro sotto forma di (d'ora in avanti, il Fido);

- Il Socio ha presentato domanda al Confidi per ottenere il rilascio di una garanzia a favore della Banca e per il Fido indicati al punto precedente, al fine di garantire il rimborso del Fido stesso;

- Il Confidi ha deliberato di rilasciare garanzia a favore della Banca nella misura del% (.....) del Fido, così come da delibera del, per un importo massimo di €..... (.....). La garanzia ha validità a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento o della messa a disposizione del Fido;

- Il Socio è stato identificato anche ai fini della normativa antiriciclaggio e ha rilasciato apposita dichiarazione per quanto concerne il titolare effettivo;

- Il Socio ha preso visione dell'informativa del Confidi ed ha rilasciato il proprio consenso ai fini della normativa sulla protezione dei dati personali.

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti dell'Accordo.

Art. 2) Il Confidi, una volta sottoscritto l'Accordo, provvederà a rilasciare alla Banca la garanzia (con le caratteristiche indicate nel foglio informativo e nel documento di sintesi) nelle forme convenute con la medesima, garanzia che avrà efficacia solo se la Banca erogherà il finanziamento e/o concederà il Fido richiesto dal Socio.

Il Socio autorizza fin d'ora la Banca affinché la stessa provveda a riconoscere al Confidi, al momento dell'erogazione del finanziamento e/o della concessione del Fido, l'importo relativo agli oneri indicati nell'Allegato A che, debitamente sottoscritto dalle Parti, forma parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti dell'Accordo. L'esecutività della garanzia, nei confronti del Socio, è subordinata al pagamento delle competenze complessivamente spettanti al Confidi riportate nello stesso Allegato A.

Nel caso in cui la Banca non dovesse, per qualsiasi ragione, erogare il finanziamento richiesto dal Socio, nonostante il rilascio della garanzia del Confidi, ovvero il Socio, una volta ottenuta la delibera del Confidi, dovesse rinunciare alla sua garanzia, per motivi non imputabili al Confidi, non dovrà pagare a quest'ultimo le commissioni di garanzia dettate nell'Allegato A. Resta inteso che l'Accordo non ha efficacia fra il Confidi e il Socio se la Banca non eroga il finanziamento richiesto dal Socio e/o se il Socio rinuncia al finanziamento concesso dalla Banca. In entrambi i casi, il Socio, oltre a comunicargli l'evento, non dovrà pagare al Confidi quanto previsto dall'Allegato A.

Oggetto del contratto è la delibera e il conseguente rilascio di una garanzia autonoma da parte del Confidi (Garante Autonomo). Il rilascio della garanzia autonoma è a titolo oneroso e avviene dietro la corresponsione di un prezzo.

La garanzia deliberata è consegnata alla Banca (di seguito il "Creditore beneficiario") che ha concesso la disponibilità di una linea di credito, contestualmente o successivamente all'avvenuto pagamento del prezzo.

La garanzia è “autonoma” rispetto al rapporto giuridico che s’instaura tra debitore garantito e il Creditore beneficiario della garanzia.

La garanzia concessa dal Confidi a favore della Banca è sussidiaria, accessoria all’operazione di finanziamento e concessa nella misura e alle condizioni previste nella lettera di concessione della garanzia.

La garanzia rilasciata comporta, nel limite previsto dalla lettera di concessione della garanzia, il rimborso da parte del Confidi alla Banca della perdita da questa subita per inadempimento del Cliente, al termine delle azioni ordinarie e/o coattive di recupero del credito che la Banca, come previsto dalla convenzione in essere con il Confidi, abbia intrapreso nei confronti del Cliente e di eventuali altri terzi garanti dell’operazione.

La quantificazione della perdita è circostanza disciplinata dal rapporto intercorrente tra Garante autonomo e Creditore beneficiario, rapporto al quale il Debitore garantito è del tutto estraneo e nel merito del quale sa di non aver diritto di intervenire.

Si precisa che, qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Confidi, ferma la solidarietà con il debitore principale (l’Impresa socia) nei limiti della perdita causata alla Banca, non assumerà la veste di cofidejussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi nei confronti di questi, quindi, ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Confidi è pertanto prestata solamente in favore della banca ed è escutibile solamente da questa (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all’art. 1954 c.c.

L’impresa socia, pertanto, s’impegna a comunicare agli eventuali terzi garanti quanto segue:

- che le garanzie da essi rilasciate non danno luogo a cofideiussione con la garanzia rilasciata da Confidi, trattandosi invece di plurime e autonome obbligazioni fideiussorie, correlate a interessi e posizioni ben distinte;

- che la garanzia rilasciata da Confidi, in particolare, oltre che differenziata rispetto a quella rilasciata dai terzi garanti, è anche subordinata a quella rilasciata dal terzo garante;

- che, pertanto, Confidi, una volta escussa dalla banca, potrà agire, in via di regresso, contro i terzi garanti, per ottenere da ciascuno di essi il pagamento anche dell’intero importo versato da Confidi, beninteso sempre nei limiti massimi della garanzia prestata dal terzo garante;

- che i terzi garanti, al contrario, nel caso in cui abbiano pagato, per primi, in luogo del debitore principale, prima che la banca abbiano escusso Confidi, non potranno in alcun caso agire in via di regresso nei confronti di Confidi.

Il Confidi è espressamente autorizzato dal Cliente a richiedere notizie e informazioni sugli eventuali terzi garanti nonché a intrattenere scambi d’informazione con la Banca sulla sua posizione e all’andamento dell’operazione di finanziamento garantito.

Art. 3) Il Fido richiesto potrà essere assistito da cogaranzia e/o controgaranzia prestata da altri istituti e/o Confidi e/o Fondi di Garanzia attivi o che saranno attivati. In tal caso il Socio s’impegna a fornire al Confidi tutta la documentazione necessaria per l’espletamento delle attività di vigilanza da parte delle autorità preposte ai controlli per la gestione dei Fondi/Istituti/Confidi sopracitati.

Art. 4) Il Socio s’impegna a fornire la documentazione ritenuta necessaria dal Confidi in fase d’istruttoria, nonché per il monitoraggio della garanzia, e a comunicare tempestivamente tutti gli eventi e gli accadimenti che possono incidere, in via diretta o in via indiretta, implicitamente o esplicitamente, sulla sua situazione patrimoniale, composizione sociale e degli organi amministrativi, nonché sull’andamento dell’operazione di finanziamento garantita e sulla sua capacità di rimborso. Il Socio s’impegna a fornire al Confidi, a proprie cure e spese, eventuale documentazione che si rendesse necessaria al Confidi per adempiere a obblighi di legge e di vigilanza e dovrà, altresì, aggiornare, su richiesta del Confidi, le informazioni fornite con la richiesta di garanzia e i relativi allegati.

Il Cliente accetta, insindacabilmente, la classe di rating/scoring assegnata dal Confidi ed è a conoscenza che le condizioni economiche applicate dal Confidi al finanziamento garantito variano in base alla classe di rischio assegnata.

Art.5) Il rilascio in concreto della garanzia è subordinato e strettamente connesso sia alla positiva conclusione, tra la banca e l’impresa socia, del contratto di finanziamento, sia alla effettiva erogazione dell’importo richiesto, sia al rispetto da parte della banca dei termini e delle condizioni previste nelle convenzioni per il perfezionamento della garanzia.

La garanzia di Confidi, pertanto, acquisirà efficacia solo a decorrere dal rispetto degli adempimenti previsti nelle convenzioni con la banca.

Il Cliente prende atto che, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato del CE e della Comunicazione 2008/C155/02, la Garanzia prestata da Confidi può essere considerata “Aiuto di Stato” qualora fornita con il concorso di risorse della Comunità Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico. In tal caso, la garanzia è concessa in regime di “de minimis”, ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 e il relativo aiuto sarà registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 6) Il Socio può recedere dalla compagine societaria del Confidi nei casi e nei tempi previsti dalla legge e dallo Statuto, purché non sussistano pendenze nei confronti del Confidi e la sua posizione ai fini dell’Accordo risulti pienamente regolarizzata.

Art. 7) Il Confidi può trasferire a terzi, in tutto o in parte, in forma individuale o in forma collettiva, il rischio assunto con il rilascio della garanzia. Per l’esercizio di tale facoltà da parte del Confidi, il Cliente:

- non può opporre eccezione alcuna né vantare diritti a intervenire o a essere informato;

- è tenuto a fornire tutta la documentazione che sarà richiesta dal Confidi.

In presenza dell’intervenuto trasferimento del rischio, gli effetti dell’eventuale escussione a carico del Confidi si trasferiscono, in tutto o in parte, a carico e a svantaggio di soggetti terzi, ai quali risulta essere stato trasferito in tutto o in parte il rischio della garanzia.

Art. 8) L’intervento del Confidi a garanzia del Fido diviene privo di efficacia all’atto della scadenza della garanzia concessa dal Confidi o, ancor prima della scadenza, previo rilascio di un atto liberatorio da parte della Banca.

In caso d’inadempimento da parte del Socio in merito alle obbligazioni da questi assunte con la Banca, e quindi a seguito dell’escussione da parte della Banca della garanzia rilasciata dal Confidi, il Socio potrà essere chiamato a pagare immediatamente

al Confidi, a semplice richiesta scritta, tutto quanto dovuto al Confidi per sorte capitale, interessi e spese, rinunciando a qualsivoglia eccezione, ivi comprese quelle relative alla validità dell'obbligazione principale garantita dal Confidi.

Art. 9) In caso d'inadempimento, da parte dell'impresa socia, degli obblighi di cui al contratto di finanziamento, la banca, successivamente all'invio di una comunicazione all'impresa affidata, eventualmente anche ai fini della decadenza dal beneficio del termine, per qualsivoglia motivo, delle linee di credito garantite, potrà formalizzare a Confidi la richiesta di escussione della garanzia e attivare le procedure per la successiva escussione della garanzia.

I pagamenti da parte di Confidi a favore della banca avverranno secondo le modalità concordate nelle apposite convenzioni.

Confidi, in caso di escussione della garanzia consortile in seguito ad inadempimento dell'impresa socia, segnalerà il nominativo dell'impresa socia presso le centrali dei rischi finanziari e provvederà, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto, all'esclusione dell'impresa socia. In tali ipotesi, l'impresa socia non potrà avanzare alcuna pretesa, di alcun tipo e ad alcun titolo, nei confronti di Confidi.

Il Confidi non ha alcun obbligo di informare il Cliente ed eventuali terzi garanti dei rapporti correnti con la Banca né prima né successivamente al pagamento della garanzia consortile.

L'impresa socia prende atto, e autorizza ora per allora, che Confidi conferisca mandato alla banca, e/o a soggetti terzi, al fine di agire coattivamente per il recupero del credito e che richieda alla banca informazioni riguardanti il finanziamento garantito da Confidi.

Il Cliente presta il proprio consenso al trattamento dei dati in relazione alla presente operazione e alla loro comunicazione per l'esecuzione di obblighi di legge o di vigilanza e, in caso d'inadempimento, alle società di recupero crediti: il tutto ai sensi della normativa vigente in materia.

L'impresa socia si obbliga a informare tempestivamente Confidi di tutti gli eventi che possono pregiudicare la propria capacità di rimborsare il debito, ovvero che potrebbero creare le condizioni per l'escussione della garanzia prestata da Confidi.

Art. 10) Il Confidi si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche (con esclusione delle clausole aventi a oggetto i tassi d'interesse) e normative previste dall'Accordo, anche in senso sfavorevole al Socio, dandogliene comunicazione mediante "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di 2 mesi, in osservanza dell'art. 118 del TUB. Le modifiche s'intenderanno approvate ove il Socio non receda dall'Accordo entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse, saldando ogni suo debito nei confronti del Confidi, senza penalità. In questo caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Socio ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 11) Il presente contratto si considererà perfezionato non appena Confidi invierà apposita comunicazione scritta al Socio dell'avvenuta concessione della garanzia richiesta, all'indirizzo indicato come sede legale del Socio, fermo restando che l'efficacia del contratto resterà sospesa sino a quando Confidi non avrà ricevuto, da parte della banca, tutti i documenti (e nei tempi) indicati nelle convenzioni e necessari per il perfezionamento della pratica.

La garanzia cessa automaticamente i propri effetti alla scadenza indicata nella lettera di garanzia, se il Cliente rimborsa o estingue anticipatamente il proprio debito con la Banca (in tal caso il Cliente è tenuto a informare tempestivamente il Confidi) o al momento in cui la Banca attiva le procedure per la richiesta di escussione della garanzia consortile (sempre entro la data di scadenza della garanzia). Il rapporto, in particolare, verrà chiuso:

- in caso di garanzia a Breve Termine, entro 30 giorni dalla data in cui Confidi riceve dalla banca comunicazione scritta con la quale Confidi viene integralmente liberata dagli impegni derivanti dal contratto di garanzia;
- in caso di garanzia a Medio/Lungo Termine, entro 30 giorni dalla data in cui Confidi riceve dalla banca evidenza dell'integrale rimborso del finanziamento da parte dell'azienda socia.

Art. 12) Le informazioni e le comunicazioni periodiche relative all'ammontare dell'esposizione del Socio nei confronti della Banca garantita vengono eseguite da quest'ultima, sulla base del relativo rapporto contrattuale.

In ogni caso Confidi non comunicherà all'impresa socia l'eventuale escussione, da parte della banca, della garanzia prestata.

Le eventuali comunicazioni tra le parti avverranno per iscritto all'indirizzo comunicato nel modulo di richiesta di concessione della garanzia.

Eventuali cambiamenti di indirizzo dovranno essere prontamente comunicati dal Socio al Confidi.

Le comunicazioni del Socio al Confidi dovranno essere trasmesse ai seguenti indirizzi:

- Sede legale e operativa: via A. Garofoli, 13-15 – 05100 TERNI;
- terni@fidindustriaumbria.it ;
- Sede operativa: Via Palermo 80/A – 06100 PERUGIA;
- perugia@fidindustriaumbria.it .

Art. 13) Tutti gli oneri, anche di natura fiscale, e le spese relativi al presente contratto sono a totale carico del Cliente.

Art. 14) Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Socio e il Confidi, in relazione all'Accordo, è competente, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Collegio Arbitrale nominato dal Presidente del Tribunale di Terni.

Art. 15) I reclami vanno inviati per iscritto a Confidi, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (Ufficio Reclami – via A. Garofoli, 13-15, 05100 TERNI), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Ove il reclamo sia ritenuto fondato, nella comunicazione di Confidi saranno indicati anche i modi e i tempi tecnici entro i quali la stessa s'impegna a provvedere alla definizione della posizione.

Qualora il Cliente sia rimasto insoddisfatto dell'esito del reclamo (perché non ha avuto riscontro nei tempi stabiliti o ha avuto riscontro anche parzialmente negativo, ovvero perché l'intermediario non ha dato corso alla definizione della posizione nei termini stabiliti), potrà presentare ricorso, a: **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o a Confidi oppure consultando il sito www.fidindustriaumbria.it dove è pubblicata la Guida Pratica all'ABF.

Luogo e Data _____

Firma Confidi

Firma Socio

Le Parti dichiarano di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.2 c.c. le seguenti clausole dell'Accordo: artt. 2) (garanzia), 4) (documentazione), 5) (rilascio garanzia), 6) (recesso), 8) (scarico garanzia), 9) (inadempimento), 11) (perfezionamento), 13) (oneri) e 14) (controversie).

Luogo e Data _____

Firma Confidi

Firma Socio

Il Socio dichiara di aver ricevuto copia del Contratto e dell'Allegato A, unitamente al Foglio informativo, al TEGM vigente e alla Guida dell'Arbitro Bancario Finanziario.

Luogo e Data _____

Firma Socio

(a cura del personale del Confidi)

Attestazione autenticità firma del socio

Allegato A. Oneri per ottenere la garanzia del Confidi (COMMISSIONI DI GARANZIA), da corrisponderci al momento dell'erogazione del finanziamento o della messa a disposizione del fido su base annua e con percentuale di garanzia 50%.

Per il rilascio della garanzia, l'impresa socia dovrà corrispondere a Confidi le seguenti commissioni, il cui importo è indicato nel sopra esteso documento di sintesi:

1. Commissione annua di garanzia applicata su fido nominale per classi di rating interno (con minimo € 100,00 per ogni forma tecnica):

| Fidi a Breve Termine (con durata inferiore a 18 mesi): | CLASSI DI RATING | | |
|---|------------------|-------|-------|
| | A | B | C |
| - scoperto c/c | 0,90% | 1,35% | 1,95% |
| - smobilizzo crediti | 0,65% | 0,95% | 1,40% |
| - finanziamenti con rimborso rateale per liquidità | 0,75% | 1,15% | 1,70% |
| - finanziamenti con rimborso rateale per mensilità aggiuntive | 0,55% | 0,80% | 1,15% |

| Finanziamenti a Medio/Lungo Termine (con durata maggiore di 18 mesi) | A | B | C |
|--|-------|-------|-------|
| - finanziamenti con rimborso rateale mensile per investimenti | 0,30% | 0,45% | 0,65% |

La Commissione di Garanzia deve essere corrisposta mediante bonifico bancario o accredito che la banca provvederà ad eseguire in favore di Confidi per conto dell'impresa socia al momento dell'erogazione dell'affidamento/finanziamento stesso.

Nel caso di mancata accettazione della presente proposta, l'impresa socia non dovrà corrispondere alcuna commissione.

Luogo e Data _____

Firma Confidi

Firma Socio

Rating assegnato dopo l'istruttoria _____

Commissione annua applicata _____

Firma Confidi